



COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 26/05/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

L'anno **Duemilaventitre** in Falerna il giorno **ventisei (26)** del mese di **Maggio dalle ore 11,15 a seguire** regolarmente convocato, con avviso del 19.05.2023 prot. n.11.542 , si è riunito il Consiglio Comunale in **Seduta Pubblica - Sessione Ordinaria di 1^ Convocazione** presso la Palestra dell'edificio scolastico di Falerna Centro Capoluogo , adibito temporaneamente a sala consiliare , per la trattazione dell' oggetto iscritto all'ordine del giorno.

All'appello nominale alle ore 11,15 così risultano:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	STELLA FRANCESCO	SINDACO	X	
2	RENNE ANGELINO	CONSIGLIERE	X	
3	VACCARO MARIA	CONSIGLIERE	X	
4	MENNITI SALVATORE, FABIO	CONSIGLIERE	X	
5	MENDICINO IOLE	CONSIGLIERE	X	
6	DE CARIO FRANCESCO	CONSIGLIERE –PRESIDENTE C.C.	X	
7	FLORO GIACOMINO	CONSIGLIERE	X	
8	IBISCO SERGIO	CONSIGLIERE	X	
9	STELLA NAPOLEONE	CONSIGLIERE	X	
10	MENNITI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
11	CELANO NICOLA	CONSIGLIERE	X	
12	MENDICINO LUCA	CONSIGLIERE		X
13	MACCHIONE MARCO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati: 13

Presenti: 12

In carica : 13

Assenti: 01

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

PRESIEDE il **Presidente del Consiglio De Carlo Francesco** , il quale **riconosciuto legale** il numero degli intervenuti, **dichiara aperta la seduta** per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato, premettendo che sulle proposte di deliberazioni sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cons. Francesco De Cario c introduce il punto 7 ed ultimo all'o.d.g. ; quindi invita il Sindaco a relazionare in merito.

Il Sindaco Francesco Stella rileva come il problema del randagismo sul territorio di Falerna sia molto sentito, trattandosi prioritariamente di problema collegato alla tutela della salute pubblica, a tal proposito riferisce che pervengono al Comune sistematicamente segnalazioni riguardanti la presenza di cani randagi su varie parti del territorio, dei quali si teme l'aggressione ; rileva altresì, che la problematica è importante in quanto incide notevolmente sulle casse comunali. Non a caso, verso la fine del 2022, si è definito un contenzioso pendente da anni con una società che in passato ha gestito il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi, catturati sul territorio di Falerna, definitosi con il pagamento di 90 mila euro in accordo transattivo, rispetto alla domanda del creditore di gran lunga maggiore. Attualmente l'Ente ha affidato il servizio ad un'altra società ed è riferito a circa 21 cani in custodia per un costo di 25 mila euro annui. A questo punto però ritiene opportuno invitare il Consigliere Salvatore Fabio Menniti, ad esplicitare meglio il Regolamento in oggetto.

Interviene il Consigliere Salvatore Fabio Menniti, del Gruppo " *Uniti per Falerna* ", fa presente che il Regolamento di cui trattasi, costituisce una vera e propria novità per il Comune di Falerna; lo stesso prevede infatti il riconoscimento di un incentivo economico sotto forma di riduzione della TARI, a chi adotta un cane. Rileva che lo spirito di siffatto Regolamento non è tanto quello di fare cassa a beneficio del bilancio comunale ma di assicurare il benessere dei cani; a tale riguardo ribadisce che per i cittadini che intendono adottare un cane, è previsto un contributo economico, annuale, di 200,00 euro a titolo di sconto sulla TARI , in funzione dello spirito sopra questo, l'adozione viene monitorata. Rileva che c'è anche la possibilità di un'adozione a distanza, con il versamento della somma dovuta per il mantenimento dei cani, identificati mediante microchip. In questo caso, per l'adozione a distanza, il soggetto interessato individua il cane e corrisponde all'Ente la somma da utilizzare per il mantenimento e per assicurarne il benessere del cane così individuato.

Terminata la relazione illustrativa, **interviene il Consigliere Menniti Daniele** del Gruppo " *Fermare il declino* ", il quale preliminarmente esprime plauso per l'iniziativa e per il Regolamento. Chiede quanti cani possa adottare il cittadino e chiede anche chiarimenti sull'adozione a distanza ovvero se il contributo possa essere destinato ai soggetti che adottano un cane, anziché all'Ente.

Replica il Cons. Salvatore Fabio Menniti, facendo presente che il Regolamento prevede l'adozione di un cane per famiglia, in quanto altro scopo è quello di disincentivare la corsa all'adozione per conseguire benefici economici sulla TARI, vista la valenza già anzidetta; per quanto riguarda invece l'adozione a distanza, specifica che il contributo viene erogato all'Ente a beneficio del cane individuato .

Interviene infine Stella Napoleone, del Gruppo " *Uniti per Falerna* ", rilevando che il Regolamento è sicuramente uno strumento fondamentale per la gestione dei cani randagi catturati sul territorio comunale , anche rammenta anche che coloro i quali procedono all'adozione, dovranno poi effettuare l'iscrizione del cane all'anagrafe canina.

Terminata l'ampia discussione, Il Presidente del Consiglio invita i Consiglieri a determinarsi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Falerna detiene presso la struttura convenzionata D&D di Dattilo Marianna con sede in Platania n. 21 cani randagi catturati nel territorio comunale il cui mantenimento è a carico delle finanze comunali;

CONSIDERATO che l'abbandono dei cani è un fenomeno riprovevole che ha assunto, purtroppo, dimensioni rilevanti;

DATO ATTO che la tutela degli animali domestici è un valore etico ed ecologico, oltre che normativo considerato che per la prevenzione del randagismo e la tutela degli animali domestici sono state introdotte apposite norme con la legge nazionale 281 del 1991 e vi è stata, altresì, la modifica del codice penale, attraverso la nuova formulazione

dell'articolo 544 bis e dell'articolo 544 ter nonché dell'articolo 727 secondo comma;

ATTESO che, in particolare, la legge n. 281 del 14.08.1991, "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", pubblicata sulla G.U. n. 203 del 30 agosto 1991, tutela e regola la presenza dei cani sul territorio prevedendo una serie di misure volte a contenere il fenomeno del randagismo, quali l'anagrafe canina, la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare fin dalla formazione scolastica di base;

VISTE le leggi approvate dalla Regione Calabria nella materia di che trattasi e segnatamente: la legge regionale n. 41 del 1990 di "Istituzione anagrafe canina, prevenzione randagismo e protezione degli animali" pubblicata sul BURC n. 44 del 14 maggio 1990 come successivamente modificata dalla legge n. 4 del 2000;

CONSIDERATO che il Comune intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani randagi da parte dei cittadini, attraverso una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di incentivi a favore di cittadini e che intendono adottare un cane randagio;

RILEVATO che la concessione di incentivi in favore di chi adotta un cane randagio risulta meno onerosa per l'Ente rispetto al costo annuo per mantenimento presso il canile convenzionato che è alquanto consistente, comportando fino a 10 cani costo forfettario di euro 655,74 oltre iva mensili; oltre il decimo euro 2,30(oltre iva) al giorno per ogni singolo cane;

RAVVISATA l'opportunità di dover approvare un regolamento volto a promuovere l'adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata allo scopo di tutelare il benessere del cane e nel contempo combattere il randagismo che costituisce fenomeno altamente pericoloso per la collettività, le cui conseguenze sono a carico del Comune nel cui territorio gli stessi vagano e vengono catturati;

VISTO lo schema di regolamento per l'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata, **allegato sub. A)** alla presente che, composto da n. 16 articoli ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.02.2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito, ed approvare il Regolamento Comunale per l'adozione dei cani randagi ritrovati sul territorio comunale, secondo lo schema predisposto dal Responsabile del Servizio competente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune;

Udito l'ampio dibattito sopra riportato;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti su n. 13 consiglieri assegnati ed in carica,

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **APPROVARE** il regolamento per l'adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata composto da n. 16 articoli che si allega materialmente al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato A**);
- 2.
3. **TRASMETTERE** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile dell'Area Tecnica – Settore 1 per quanto di competenza;
4. **PUBBLICARE** il presente regolamento all'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione di 1° livello” Atti Amministrativi Generali”;
5. **DARE ATTO CHE** il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione de qua di approvazione .

**Successivamente,
stante la necessità di rendere operativa la disciplina regolamentare in oggetto,**

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione unanime favorevole resa per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti su n. 13 consiglieri assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 e 97 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Falerna li, 19.05.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

F.to Ing. Salvatore Carnevale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Falerna li, 19.05.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to Ing. Bruno Giorgi

COMUNE di FALERNA
(Provincia di Catanzaro)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Francesco De Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il Segretario Comunale, VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. ed, in particolare, il capo I "Controlli sugli atti" del Titolo VI;

DISPONE
che la presente deliberazione

VENGA PUBBLICATA all'Albo Pretorio on-line, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi. (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

Falerna lì, 06.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

– E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line **in data 06.06.2023** in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

–

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Atteso che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il **giorno 06.06.2023**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio

Falerna , **06.06. 2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cefalà Rosetta

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Falerna .